



**NOSTOS ED IL SENSO DI ATHENA
MOSTRA FOTOGRAFICA DI KATIA CORFINI
dal 28 febbraio al 23 marzo Sala delle Grasce Pietrasanta**

Artista: Katia Corfini Nata a Pietrasanta

Dopo avere viaggiato a lungo intorno al mondo non ha mai voluto abbandonare la sua terra natia a cui dedica questa mostra fotografica di immagini inedite.

Immagini che raccontano la bellezza del mondo come quella di casa. Perché per l'autore il senso di libertà lo si esprime sia viaggiando che tornando.

La libertà si respira in tutti quei luoghi dove c'è arte. Affinché ci possa essere arte è necessario che ci sia quella serenità e quella libertà che concede alla mente di creare qualcosa di apparentemente superfluo. Perché dove c'è fame, guerra e sopruso è difficile che ci sia arte.

Athena, prima di tutto, era la dea della saggezza, delle arti e dei mestieri. Grazie ai quali le persone divengono libere. Quella libertà di pensiero che conduce al viaggio dentro di noi ma anche a quello esterno. Viaggiare regala i sorrisi delle belle cose incontrate e regala il "Nostos", il viaggio del ritorno a casa. Quella malinconia che ci spinge a tornare. Un ciclo continuo nei nostri occhi che ci permette di evolverci in essere migliori. Donando una visione d'insieme che appare come un abbraccio sul mondo. Ecco il senso di questa mostra, i ricordi del viaggio fermati nel tempo di uno scatto ci ricordano che pace e bellezza creano l'arte. Pietrasanta da molti è chiamata "La piccola Atene" proprio per la presenza di arte in ogni suo angolo.

Una moltitudine di artisti provenienti da ogni parte del mondo la vivono e la frequentano. In questa città trovano maestranze capaci di una fusione a cera persa, di scolpire marmo statuario e molte altre tecniche.

Questa città occupa un piccolo spazio sulla terra ma grande è il senso del bello che pervade ogni piazza, è un grande museo a cielo aperto, dove arte, bellezza e cultura si armonizzano in un tutt'uno con l'ambiente. Ed il Museo dei Bozzetti è la prova tangibile di questa ricerca che centinaia di artisti hanno lasciato ai posteri.

Il viaggio di libertà che Katia Corfini ci mostra alterna i suoi passi fra luoghi sparsi nel mondo e Pietrasanta. Questa mostra usa il linguaggio universale della fotografia per esprimere quello che, un'antica e ricca lingua come l'italiano, porta ancora con sé: l'imperfetto. Quel tempo che usiamo per descrivere una cosa che abbiamo vissuto nel passato ma che nella nostra mente continuiamo a vivere nel presente. Perché ciò che rende bella un'opera d'arte è l'imperfezione di un viso, di un gesto, oppure di un modo di esprimersi. E' quel ricordo che continuiamo a vivere in noi come se fosse eterno. Così la fotografia di un'emozione vissuta ieri riesce a fermare il tempo. E' questa la fotografia di Katia Corfini, fermare il bello di ieri, mischiarlo con il bello di oggi e raccontarlo come se tutto fosse senza tempo, proprio come la vita degli dei e degli eroi omerici.

La dea "Athena" aiuta i cercatori di libertà a trovarla in Pietrasanta come in altri luoghi del mondo. Trovare se stessi, attraverso il ritorno dal viaggio nel tempo sospeso, ci regala nuovi occhi per scoprire la bellezza intorno a noi.